

Diva al naturale

L'attrice torna su Rai Uno in "Un passo dal cielo 2", fiction girata tra le Dolomiti: «Mi ha rigenerato vivere tra la natura. Ho preso 5 chili e mi piaccio di più». Ma anche nel privato vive emozioni forti: «Per la prima volta, dopo quasi 30 anni, ho fatto rincontrare mio padre e mia madre. Finalmente ho fatto pace con il mio passato». E ha anche trovato l'amore, con lo scrittore Roberto Cotroneo: «È nato scrivendoci lunghe mail. Finalmente sono riuscita a dare fondo a tutta la mia interiorità»



Con Terence indagini ecologiste

AMILANO, ottobre venti anni solcava gli oceani televisivi, sull'onda di uno spot della Tim. Oggi, che ha da poco superato i trenta, è tra le vette della fiction più ecologista della tv, *Un passo dal cielo 2*, che torna tra le Dolomiti, e su Rai Uno, dal 14 ottobre, con le indagini tra la natura dell'Alto Adige della guardia forestale Terence Hill. Ma, soprattutto, oggi ha fatto pace con se stessa, riuscendo a far convivere le sue anime: quella un po' selvaggia, dell'infanzia in Brasile, terra del papà, e quella metropolitana, dell'adolescenza a Milano: «Dove mi ha cresciuta mia mamma, a cui devo tutto. È l'unica che ci è sempre stata. Mi ha avuta a 22 anni, e se penso come ero io a quell'età, una bambina, capisco che fatica deve aver fatto. Avevo 8 anni quando ho lasciato il Brasile, per la separazione dei miei. Per me è stato uno strappo, una lacerazione. Fino ad allora camminavo a piedi nudi sulla sabbia e mi sono ritrovata nella metropoli. Non sono riuscita più a tornarci, in Brasile, per molto tempo, fino dopo i 20 anni. Da allora, a poco a poco, ho riacquisito una parte di me che mancava».

E ha ritrovato anche suo padre?

«Non subito. Non l'ho potuto perdonare facilmente per il fatto di non essere stato un padre. Le cose sono maturate piano piano, dentro di me. Poi,

quest'estate, improvvisamente, sono riuscita a farlo venire a Milano, a farli uscire insieme, dopo quasi trent'anni, lui e mia madre, ad andare a cena noi tre, divertendoci. È stato bello, perché è stato tutto spontaneo, naturale. Era la prima volta che li vedevo insieme; loro si sono separati subito dopo la mia nascita. È stata la mia occasione per chiudere un cerchio. Forse doveva solo arrivare il momento giusto».

Estate magica questa del 2012, le riprese di questo *Un passo dal cielo 2*...

«Sei mesi fantastici, in mezzo alla natura io mi rigenero. Interpreto una veterinaria, mi sono trovata a prendere in braccio un maialino. Bellino, tutto rosa... ma come puzzava. Poi c'era il coniglietto, che quando era il momento del suo ciak non ne voleva sapere di uscire dalla gabbietta. Per non parlare delle scene con il lupo o l'orso bruno. Addestrati quanto vuoi: l'orsa, era una femmina, arrivava al ciak al... guinzaglio, ma pur sempre enorme. E invece Terence come se nulla fosse le dava i biscottini dalle mani...».

Terence Hill, il mito delle scazzottate dei film con Bud Spencer. In carne e ossa com'è?

«Fuori dal comune. Speciale. Educato. Profondo. Di poche parole ma con un suo senso dell'humour. Galante. Nelle scene insieme diceva sempre: "Con te, buona la prima". Fisicamente è granitico. Mi prende in braccio come fossi un fuscello, e ha su-

ECO TV A ds., Gaia Bermani Amaral, 32 anni, posa tra la natura: «Devo alla mia infanzia in Brasile la mia anima un po' selvaggia», racconta. Sopra, con Terence Hill, 73, nella fiction "Un passo dal cielo 2", che torna dal 14 ottobre su Rai Uno: «È un uomo per bene, speciale e con una grande interiorità», racconta Gaia.





GAIA BERMANI AMARAL

**L'AMORE
E 5 CHILI IN PIU'
COSI' E' CAMBIATA
LA MIA VITA**

di Betta Carbone - foto di Marco Cella



A SUO AGIO
TRA LA NATURA

«Difendo con le unghie l'amore. Così viene fuori tutto il Sud che è in me»



Fidanzato
in tv...

TRA LE RIGHE A sin., Gaia in due scene di "Un passo dal cielo 2"; qui a lato con il fidanzato nella fiction, l'attore Enrico Ianniello, 42. Sotto, lo scrittore Roberto Cotroneo, 51, a cui è legata da un paio di mesi: «Se dovessi dare il titolo di un romanzo alla mia vita adesso, sarebbe "Alla ricerca del tempo perduto"», confida l'attrice.

«perato i 70. Non usa nemmeno mai la controfigura nelle scene di azione. Soprattutto è un uomo per bene».

Che cosa fa oggi, di un uomo, un tipo per bene?

«La coerenza con i propri valori. Il vivere in modo non troppo superficiale, non troppo veloce. Ecco, il lusso del tempo è qualcosa che solo la vita in mezzo alla natura ti regala. Adoro prendermi tutto il tempo, per fare ordine nel mio disordine, per leggere, per scrivere».

La scrittura, questa magica estate 2012 le ha regalato un amore da romanzo (ndr: con lo scrittore Roberto Cotroneo). Se dovesse dare un titolo alla vostra storia?

«È una risposta importante, ci voglio pensare. Certo non *Cenerentola*. Sono romantica, ma non cerco la fiaba. Voglio la vita».

Non sarà un caso che mentre rian-

nodava i fili della sua vita, trovava un amore importante?

«Forse dovevo solo maturare. Mi è venuto tutto facile quando non sono stata più arrabbiata, quando ho accettato tutto del mio passato».

Come si è innamorata?

«Scrivendo... C'è stata una lunga fase di corrispondenza via mail. Io ho sempre adorato scrivere e leggere. Ho i cassetti pieni di miei diari. Sono riuscita finalmente a dare fondo a questa mia interiorità senza che risultasse strana, diversa dalla mia immagine esteriore».

Ha ritrovato fiducia negli uomini?

«Diciamo che ci sto lavorando. Ti fidi degli altri quando impari a fidarti del tutto di te stessa. Negli ultimi due anni non era successo, ora forse sono cresciuta, mi sembra vada meglio».

Ora che ha quasi un'età per diventare madre a sua volta...

«Non mi do delle scendenze. Certo vorrei essere una madre accogliente, generosa, materna. Non amica». **È diventata amica di Alice Bellagamba, da *Amici* e di Miriam Leone, nuovi arrivi nel cast di *Un passo dal cielo*?**

«Alice l'adoro. È una ballerina e glielo leggi in ogni passo. Se tornassi indietro vorrei fare danza. Credo ti dia una consapevolezza unica del tuo corpo. Miriam è la mia antagonista. Cerca di soffiarmi il fidanzato ma non ci riesce. È un amore troppo forte che trionfa senza che io debba lottare».

Nella vita lotterebbe per l'amore?
«E con le unghie anche. Ci sono circostanze, emozioni in cui il Sud del mondo che è in me esce prepotente e non può stare a guardare».

A che cosa non rinuncia?

«Al buon cibo. Per la fiction sono ingrassata cinque chili, una veterinaria e montanara esile non era credibile. E ora mi piaccio di più».

Ci deve ancora il titolo del romanzo che sta vivendo?

«Alla ricerca del tempo perduto».

Betta Carbone



...e nella
vita

Il suo Brasile

Non solo la spiaggia di Rio de Janeiro (a ds.) *«È il Nordest del paese il mio Brasile, quello più selvaggio», dice Gaia dei luoghi dove ama tornare una volta l'anno. *«Le spiagge di falesia di Praia de Pipa o il piccolo villaggio di pescatori di Jericoacoara con le oasi di dune bianche a ridosso del mare. Seguitemi anche su twitter: @gaia_amaral».

